



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PIAZZA DELLA PACE, TEL. 0966931484 FAX 0966939627

Organo di Revisione Economico - Finanziaria

VERBALE N. 45 DEL 02/07/2021

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'Anno 2020.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Polistena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Polistena (RC), li 02/07/2021

L'organo di Revisione
Dr. Stefano Maria Poeta
Dei

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano Maria Poeta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 30/12/2019;

- ◆ ricevuta in data 27/05/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della giunta comunale n. 31 del 27/05/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dall'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Polistena registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.834 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad una Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6,

del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui. A decorrere dall'esercizio 2021 l'Ente dovrà ripianare anche il maggior disavanzo derivante dal nuovo accostamento a FCDE calcolato con il metodo ordinario in luogo di quello semplificato;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020. La composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 4.423.077,11
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 110.773,23
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 4.312.303,88
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 4.472.028,82
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 159.724,94

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 4.423.077,11	€ 4.472.028,82	-€ 48.951,71	€ 110.773,23	€ 159.724,94
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 4.423.077,11	€ 4.472.028,82	-€ 48.951,71	€ 110.773,23	€ 159.724,94

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 2.051.920,72	€ 110.773,23	€ 110.773,23	€ 110.773,23	€ 1.719.601,03
Disavanzo ex art. 39quater D.L. 162/2019	€ 2.260.383,13	€ 150.692,21	€ 150.692,21	€ 150.692,21	€ 1.808.306,50
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	€ 159.724,94	€ 53.241,65	€ 53.241,65	€ 53.241,65	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 4.472.028,79	€ 314.707,09	€ 314.707,09	€ 314.707,09	€ 3.527.907,53

Il mancato ripiano della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario nell'esercizio 2020, pari a € 110.773,23 e, conseguentemente, il maggior disavanzo maturato alla data del 31/12/2020 è sicuramente un campanello di allarme al quale l'Ente è tenuto a prestare particolare attenzione, pertanto nel bilancio di previsione 2021/2023 in corso di redazione, l'Ente dovrà reperire risorse certe, liquidi ed esigibili utili alla copertura e finanziamento di tre quote di disavanzo, come prima voce di spesa corrente. Ad evidenza dei fatti, appare quindi del tutto improcrastinabile, un'attenta pianificazione delle attività di recupero entrate proprie dell'Ente, più volte sollecitata e ribadita dallo scrivente organo di revisione, come contrasto al trend negativo di cui il disavanzo maturato al 31/12/2020 ne è senz'altro evidente sintomo;

- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 147.107,40 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 147.107,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 147.107,40

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.412,39. Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto attraverso risorse di bilancio 2020/2022, annualità 2021, e sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, lo scrivente Organo ha reso parere con verbale n. 42 del 14/05/2021.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

Considerato, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente è risultato beneficiario dei seguenti trasferimenti erariali legati alla Emergenza Covid – 19¹:

CAUSALE	IMPORTO	DATA EROGAZIONE
Fondo di Solidarietà Alimentare	95.887,27	30/03/2020
Fondo per il Finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale	1.085,57	18/04/2020
Concorso Sanificazione e Disinfezione Comuni	4.548,98	18/04/2020

¹ Fonte Finanza Locale – sezione Pagamenti



Fondo per esercizio Funzioni Fondamentali	93.625,79	28/05/2020
Fondo per esercizio Funzioni Fondamentali	92.871,62	24/07/2020
Incremento Fondo Funzioni Fondamentali	74.799,26	18/11/2020
Incremento Fondo Funzioni Fondamentali	32.552,47	16/12/2020
Sanificazione dei Locali Seggi Elettorali	7.121,17	17/12/2020

In merito all'utilizzo degli stessi, con mail del 26/09/2020 e 03/10/2020, nonché con propria nota avente ad oggetto: "Rendicontazione Buoni spesa Emergenza COVID_19" trasmessa a mezzo PEC il 26/04/2021, lo scrivente Organo di Revisione ha richiesto la trasmissione della documentazione relativa alla gestione dei buoni spesa alimentari erogati da Stato e Regione, con specifico riguardo a:

- Criteri e Modalità di assegnazione dei Buoni spesa agli utenti;
- Contratti o Convenzioni con esercenti abilitati alla ricezione dei Buoni Spesa;
- Contabilizzazione e rendicontazione delle somme destinate all'emergenza Covid_19.

Con nota del 12/05/2021 trasmessa a mezzo PEC, il Responsabile della ripartizione finanziaria ha riscontrato, per quanto di propria competenza, circa la contabilizzazione dei trasferimenti statali e regionali sicché l'Organo di revisione ha potuto constatare che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Diversamente, alcun riscontro è pervenuto dal responsabile della ripartizione Amministrativa circa i criteri e le modalità di assegnazione dei Buoni spesa agli utenti e i Contratti/Convenzioni con esercenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2020, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	5.094.419,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	5.094.419,34

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.988.405,58	€ 4.663.911,38	€ 5.094.419,34
di cui cassa vincolata	€ 3.119.131,88	€ 2.357.284,70	€ 3.093.802,24

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.



Consistenza cassa vincolata	+ / -	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.612.042,31	€ 3.089.131,88	€ 2.357.284,70
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.612.042,31	€ 3.089.131,88	€ 2.357.284,70
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.477.089,57	€ -	€ 3.696.345,68
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 731.847,18	€ 2.959.828,14
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.089.131,88	€ 2.357.284,70	€ 3.093.802,24
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.089.131,88	€ 2.357.284,70	€ 3.093.802,24

In merito alla consistenza della Cassa vincolata, l'Organo segnala che in sede di verbale di verifica di cassa IV trimestre 2020 (verbale n. 35 del 08/02/2021) prendeva atto di *"un disallineamento di € 7.917,64 tra i saldi proposti dall'Ente e dall'Istituto Tesoriere sebbene la consistenza degli incassi e dei pagamenti in conto vincolato sembrerebbero coincidere [...] L'Organo di Revisione, pertanto, è in attesa di ricevere riscontro circa la riconciliazione delle partite vincolate tra Ente e Tesoriere, ciò nonostante resta conciliato e coincidente il saldo di cassa finale dell'Ente alla data al 31/12/2020"*.

In data 01/03/2021 il tesoriere dell'Ente ha comunicato che il disallineamento è stato corretto con l'azzeramento di un conto vincolo non precedentemente aggiornato dall'istituto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.663.911,38			€ 4.663.911,38
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.068.775,92	€ 3.346.993,37	€ 376.567,56	€ 3.723.560,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 7.605.538,87	€ 3.640.979,52	€ 264.286,51	€ 3.905.266,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.780.354,40	€ 404.531,26	€ 985.281,36	€ 1.389.812,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 17.454.669,19	€ 7.392.504,15	€ 1.626.135,43	€ 9.018.639,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 19.999.993,97	€ 6.188.689,95	€ 1.598.694,00	€ 7.787.383,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 182.820,48	€ 182.820,48	€ -	€ 182.820,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 20.182.814,45	€ 6.371.510,43	€ 1.598.694,00	€ 7.970.204,43
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 2.728.145,26	€ 1.020.993,72	€ 27.441,43	€ 1.048.435,15
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 2.728.145,26	€ 1.020.993,72	€ 27.441,43	€ 1.048.435,15
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.556.704,56	€ 165.312,99	€ 987.121,32	€ 1.152.434,31
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.065.682,16	€ 65.700,20	€ -	€ 65.700,20
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.622.386,72	€ 231.013,19	€ 987.121,32	€ 1.218.134,51
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 7.622.386,72	€ 231.013,19	€ 987.121,32	€ 1.218.134,51
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.287.083,05	€ 969.836,64	€ 883.995,35	€ 1.853.831,99
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 11.287.083,05	€ 969.836,64	€ 883.995,35	€ 1.853.831,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 11.287.083,05	€ 969.836,64	€ 883.995,35	€ 1.853.831,99
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 3.664.696,33	-€ 738.823,45	€ 103.125,97	-€ 635.697,48
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 550.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 550.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.739.974,31	€ 1.131.904,58	€ 22.291,82	€ 1.154.196,40
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.737.402,53	€ 1.118.667,90	€ 17.758,21	€ 1.136.426,11
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	-€ 1.726.358,43	€ 295.406,95	€ 135.101,01	€ 5.094.419,34

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente, nel corso dell'esercizio, non ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento, giusta attestazione dell'ufficio ove si evince che i tempi medi di pagamento sono di 26,16 giorni.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 10.883.041,47

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 8.891.624,82, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 7.796.202,41 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	10.883.041,47
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	422.362,62
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.569.054,03
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	8.891.624,82
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	8.891.624,82
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	95.422,41
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	8.796.202,41



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 188.367,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 7.415.540,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 728.192,25
SALDO FPV	€ 6.687.348,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.809.773,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.291.596,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 518.177,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 188.367,52
SALDO FPV	€ 6.687.348,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 518.177,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.118.099,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.696.911,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 15.172.548,37

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 6.530.614,04	€ 5.659.445,22	€ 3.346.993,37	59,14
Titolo II	€ 4.460.202,15	€ 4.032.582,78	€ 3.640.979,52	90,29
Titolo III	€ 1.780.354,40	€ 1.671.846,09	€ 404.531,26	24,20
Titolo IV	€ 753.435,67	€ 564.312,78	€ 165.312,99	29,29
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.322.852,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	110.773,23
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.363.874,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.390.854,07
O1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	240.709,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	12.838,12
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	57.161,88
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	182.820,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.691.569,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	3.806.113,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+HH-L+M)		6.497.682,82
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	422.362,62
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	1.348.567,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	4.726.752,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	95.422,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.631.329,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	311.985,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.092.687,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	564.312,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.166.144,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	487.482,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	12.838,12
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	57.161,88
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		4.385.358,65
Z/1) Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	220.486,09
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.164.872,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.164.872,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		10.883.041,47
Risorsa accantonata stanziata nel bilancio dell'esercizio N		422.362,62
Risorsa vincolata nel bilancio		1.569.054,03
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		8.891.624,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		95.422,41
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.796.202,41

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		3.592.735,03	- 123.194,69			3.469.540,34
Totale Fondo anticipazioni liquidità		3.592.735,03	- 123.194,69	-	-	3.469.540,34
Fondo perdite società partecipate						-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso		593.555,08	- 108.107,40	179.730,74		665.178,42
Totale Fondo contenzioso		593.555,08	- 108.107,40	179.730,74	-	665.178,42
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		7.776.244,97	-	242.631,88	-	8.018.876,85
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.776.244,97	-	242.631,88	-	8.018.876,85
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Fondo Indennità fine mandato		10.404,49	- 9.836,95			567,54
Adeguamento CCNL		-	-		95.422,41	95.422,41
Totale Altri accantonamenti		10.404,49	- 9.836,95	-	95.422,41	95.989,95
Totale		11.972.939,57	- 241.139,04	422.362,62	95.422,41	12.249.585,56

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (*) (posizione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
53/0	Mutui cassa depositi e prestiti Vincolo conto terzi SUSSIDI DIDATTICI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE, SUPERIORI ED ATTIVITA' INTEGRATIVE - CAP. USC. 180/1		Devoluzione mutui Vincolo conto terzi Borse di studio	857.806,20 0,00 88.060,88	311.985,91 0,00 88.060,88	220.486,09 7.908,31 0,00	311.985,91 0,00 88.060,88	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	220.486,09 7.908,31 0,00	786.396,38 7.908,31 0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (VI)				945.927,88	400.046,79	228.394,40	400.046,79	0,00	0,00	0,00	228.394,40	774.274,69
Vincoli derivanti da trasferimenti												
40/0	Trasferimento ministero funzioni fondamentali (Cap. 27) FONDO POVERTA' TRASF. MIN. LAV. E POLITICHE SOCIALI - ENTR. CAP. 40	312/0	FONDO FUNZIONI fondamentali (Cap. 63) FONDO POVERTA' TRASF. MIN. LAV. E POLITICHE SOCIALI - ENTR. CAP. 40	0,00 0,00	0,00 0,00	107.351,73 387.740,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 -270.310,94	0,00 0,00	107.351,73 387.740,00	107.351,73 658.050,94
43/0	TRASF. REG. PERSONE DISABILI SENZA SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE "DOPODINO" - USC. CAP. 313	313/0	TRASF. REG. PERSONE DISABILI SENZA SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE "DOPODINO" - ENTR. CAP. 43	0,00	0,00	27.720,15	0,00	0,00	0,00	0,00	27.720,15	27.720,15
47/0	EROGAZIONE STATALE PREMI INAIL PROGETTI UTILITA' COLLETTIVA (PUC) - CAP. USC. 444	444/0	PREMI INAIL PROGETTI UTILITA' COLLETTIVA (PUC) - CAP. ENTR. 47	0,00	0,00	161.909,17	0,00	0,00	0,00	0,00	161.909,17	161.909,17
48/3	CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO SOCIO-ASSISTENZIALI MINORI-ANZIANI-DISA BILI E FAMIGLIE FIN. CAP. USC. 350/1	350/1	INTERVENTI PER PROGETTI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI-ANZIANI-DISA BILI E FAMIGLIE FIN. REG - ENTR. CAP. 48/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-109.305,74	0,00	0,00	109.305,74

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ⁽¹⁾	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ⁽²⁾ o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpagati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(f)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)
48/6	TRASFERIMENTO PER I SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA - DECRETO 687/2019/PAC MIN. INTERNO - USC. 350/5	352/2	SPESE PER PROGETTO PRIMA INFANZIA - ENTR. CAP. 682	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-40.453,17	0,00	0,00	40.453,17
48/7	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - DECRETO 857/16 - USC. CAP. 350/6	350/6	CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE - DECRETO N. 857/16 - ENTRATA CAP. 48/7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-73.521,95	0,00	0,00	73.521,95
48/8	TRASFERIMENTO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - USC. 350/7	350/7	CONTRIBUTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ENTRATA CAP. 48/8	0,00	0,00	65.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.600,00	65.600,00
48/15	TRASFERIMENTO PAC INFANZIA REG. CALABRIA (DELIB. N. 318/2020) - USC. 350/12	350/12	SPESE PAC INFANZIA REGIONE CALABRIA (DELIB. N. 318 DEL 19/10/2020) - ENTR. CAP. 48/15	0,00	0,00	538.937,73	0,00	0,00	0,00	0,00	538.937,73	538.937,73
58/0	CONTRIBUTI REG. ASSISTENZA AI DIVERSAMENTE ABILI CAP. U. 333	353/0	CONTRIBUTI REG. ASSISTENZA AI DIVERSAMENTE ABILI - ENTR. CAP. 58	0,00	0,00	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.600,00	21.600,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				0,00	0,00	1.310.858,78	0,00	0,00	-493.591,86	0,00	1.310.858,78	1.804.450,58
Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Indennità di risultato		Indennità di risultato	143.951,50	0,00	29.347,50	0,00	0,00	0,00	0,00	29.347,50	173.299,00
	Entrate correnti		Spese legali cancellate	115.304,57	6.187,53	453,35	6.187,53	0,00	0,00	0,00	453,35	107.570,39
	Vendita alloggi ex ATERP		Quota 80% ATERP	59.964,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.964,56
	Avanzo vincolato da OO.PP.		Avanzo vincolato da OO.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.475.432,41	0,00	0,00	4.475.432,41
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				319.226,63	6.187,53	29.800,85	6.187,53	0,00	-4.475.432,41	0,00	29.800,85	4.816.266,36
Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (V5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE ((U1)+(U2)+(U4)+(U5))				1.265.147,71	408.234,32	1.569.054,03	408.234,32	0,00	-4.969.024,21	0,00	1.969.054,03	7.394.991,63
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=U1-m1)											228.394,40	774.274,69
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=U2-m2)											1.310.858,78	1.804.450,58
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=U3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=U4-m4)											29.800,85	4.816.266,36
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=U5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)											1.569.054,03	7.394.991,63

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'anno dell'esercizio (vincoli, accantonamenti e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto all'anno del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 1.322.852,91	€ 240.709,63
FPV di parte capitale	€ 6.092.687,38	€ 487.482,62
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Sulla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato e la sua evoluzione, lo scrivente organo di revisione richiama quanto già evidenziato in sede di parere sul riaccertamento ordinario dei residui reso con verbale n. 41 del 10/05/2021: "A riguardo l'Organo di Revisione prende atto che il FPV di parte corrente è stato attivato esclusivamente per le tipologie di spese ammesse dal principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011, ossia per Spese per Incarichi legali (lett. g) punto 5.2 principio applicato 4/2) e per il salario accessorio e premiante (lett. a) punto 5.2 principio applicato 4/2). Per quanto attiene, invece, al FPV in spesa c/capitale, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, nella propria deliberazione n. 139/2020 osservava che: "le quote del FPV rinviate ad esercizi successivi sono sempre molto elevate. Da ciò si desume che l'Ente, con tutta probabilità (in assenza di dimostrata presenza di adeguati specifici cronoprogrammi) ha dato esigibilità ai propri impegni non secondo un ben specifico cronoprogramma dei lavori, ma in modo generico". A riguardo l'Organo, richiamando quanto già osservato in sede di parere sul riaccertamento ordinario al 31/12/2019 (reso con verbale n. 8 del 04/06/2020) e nel parere sulle misure correttive adottate dall'Ente in sede di riscontro alla citata deliberazione della Sezione di Controllo (reso con verbale n. 11 del 01/08/2020) vista la documentazione acquisita agli atti, emerge la improcrastinabile esigenza di dotarsi di idonei cronoprogrammi di spesa".

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, ante vincoli e accantonamenti, presenta un **avanzo** di Euro 15.172.548,37, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.663.911,38
RISCOSSIONI	(+)	2.701.248,77	8.689.721,72	11.390.970,49
PAGAMENTI	(-)	2.500.447,56	8.460.014,97	10.960.462,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.094.419,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.094.419,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.952.252,57	4.446.302,12	21.398.554,69
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.104.592,06	4.487.641,35	10.592.233,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			240.709,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			487.482,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			15.172.548,37

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.058.004,84	€ 8.815.010,17	€ 15.172.548,37
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.440.187,59	€ 11.972.939,57	€ 12.249.585,56
Parte vincolata (C)	€ 896.881,83	€ 1.265.147,71	€ 7.394.991,63
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.279.064,58	-€ 4.423.077,11	-€ 4.472.028,82

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			PCDF	Fondo provvista patrimoniali	Altri Fondi	Es. leg.	Trasfer.	mutui	estre
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 3.592.735,03		€ -	€ -	€ 3.592.735,03				
Utilizzo parte vincolata	€ 525.364,11					€ 525.364,11	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 9.119.797,17	€ -	€ 7.776.244,97	€ 593.555,08	€ 10.404,49	€ 420.372,00	€ -	€ 319.220,63	€ -
Valore monetario della parte	€ 13.237.896,31	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario assunto con i poteri della G.C. n 24 del 17/05/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:



	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 21.463.274,73	€ 2.701.248,77	€ 16.952.252,57	-€ 1.809.773,39
Residui passivi	€ 9.896.635,65	€ 2.500.447,56	€ 6.104.592,06	-€ 1.291.596,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.462.535,42	€ 737.748,27
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 90.000,00	€ 438.607,22
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 257.237,97	€ 115.240,54
MINORI RESIDUI	€ 1.809.773,39	€ 1.291.596,03

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 370.724,54	€ 779.326,23	€ 1.241.047,50	€ 1.090.451,99	€ 185.366,50	€ 281.706,14	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 99.832,17	€ 127.237,63	€ 278.870,03	€ 180.174,29	€ 138.519,90		
	Percentuale di riscossione	27%	16%	22%	17%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.439.903,89	€ 2.069.509,87	€ 2.722.213,08	€ 3.311.772,25	€ 3.641.923,60	€ 4.033.769,88	€ 3.776.818,74
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 155.635,80	€ 174.616,32	€ 154.567,57	€ 116.603,30	€ 112.686,03		
	Percentuale di riscossione	11%	8%	6%	4%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 8.257,27	€ 3.447,50	€ 2.719,70	€ 8.141,18	€ 10.075,70	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.257,27	€ 3.447,50	€ 2.719,70	€ 8.141,18	€ 10.075,70		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 38.667,69	€ 68.510,12	€ 89.259,11	€ 100.631,11	€ 83.289,11	€ 84.131,11	€ 64.402,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.479,73	€ 9.842,00	€ 3.842,00	€ 21.184,00	€ 3.842,00		
	Percentuale di riscossione	14%	14%	4%	21%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.712.509,92	€ 1.792.530,31	€ 1.986.480,82	€ 2.381.117,57	€ 2.652.611,77	€ 2.528.911,05	€ 1.935.881,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 608.387,70	€ 506.142,49	€ 430.724,46	€ 613.632,80	€ 696.067,74		
	Percentuale di riscossione	36%	28%	22%	26%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 8.363,10	€ -	€ -	€ -	€ 172.400,00	€ 55.400,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.363,10	€ -	€ -	€ -	€ 117.000,00		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 205.861,25	€ 91.914,03	€ 79.326,99	€ 55.258,66	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 115.077,22	€ 12.587,04	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	56%	14%	0%	0%			

In merito alla movimentazione delle somme a residuo, l'Organo di Revisione ha evidenziato già nel parere sul riaccertamento dei residui al 31/12/2020 reso con verbale n. 41 del 10/05/2021: "Anche per l'esercizio 2020 – sebbene l'anno sia fortemente influenzato dalla Emergenza Sanitaria da Covid – 19 –

si evidenzia una bassa percentuale di riscossione delle entrate proprie rispetto alla media nazionale. Il prospetto che segue evidenzia il trend delle riscossioni nell'ultimo quinquennio:

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE					
	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUI 01/01	2.362.432,90	3.394.815,24	3.394.815,24	5.330.327,30	5.507.465,90
INCASSO RESIDUI	401.248,50	484.724,31	484.724,31	492.102,92	376.567,56
% INCASSO	16,98%	14,28%	14,28%	9,23%	6,84%

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUI 01/01	2.498.321,91	3.113.709,78	3.616.163,70	4.115.127,89	4.256.759,14
INCASSO RESIDUI	936.465,89	659.035,92	572.394,57	1.060.417,31	985.281,36
% INCASSO	37,48%	21,17%	15,83%	25,77%	23,15%

Il trend testé esposto evidenzia un decremento delle percentuali di realizzo delle entrate proprie dell'Ente: difatti, lo stock di residui attivi al titolo I è incrementato raddoppiando la consistenza degli stessi a fronte di una minor riscossione. Il totale dei residui da residui delle entrate correnti (pari a € 9.820.890,91) incidono per il 57,93% sullo stock di residui da residui al 31/12/2020: la consistenza in parola alla data del 31/12/2020, immancabilmente, produrrà un effetto espansivo dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con riduzione della parte disponibile del risultato di amministrazione.

Tale situazione è stata evidenziata dallo scrivente Organo di Revisione anche nel verbale n.23 del 14/11/2020 ove si legge: "Si ritiene utile rilevare infine, che ad oggi, alcuna comunicazione è pervenuta a questo Organo di Revisione circa le misure correttive che l'Ente ha inteso intraprendere per potenziare il sistema di riscossione delle entrate proprie, inserite nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/08/2020 quale riscontro alle osservazioni contenute nella deliberazione n. 139/2020 della Sezione regionale di controllo per la Calabria. L'Organo di Revisione, a tal riguardo, nel parere reso con verbale n. 11 del 01/08/2020, riteneva tali misure "insufficienti a superare le criticità riscontrate dalla On.le Corte dei Conti con riferimento al contrasto all'evasione tributaria e al recupero delle Entrate Proprie dell'Ente".

L'andamento di cui si è dato evidenza, assume particolare rilievo in ottica futura in quanto la bassa capacità di riscossione delle entrate proprie e del recupero evasione tributaria potrebbe evolvere in senso negativo mettendo così in pericolo gli equilibri di bilancio con il rischio che le spese non necessarie, eventualmente già impegnate, possano essere coperte con risorse che non appaiono disponibili. Appare del tutto evidente, quindi, che l'Ente valuti ogni concreta possibilità di ricorrere a idonei strumenti di monitoraggio costante ai fini degli appostamenti in bilancio relativamente al recupero del gettito contributivo".



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.018.876,85.

Nella determinazione del FCDE sono confluite le seguenti poste:

Capitolo	Articolo	Denominazione	Importo effettivo
5	3	IMU - RUOLO COATTIVO ANNO 2013	521.811,61
5	4	IMU DA ANNI PRECEDENTI - MAGGIORI IMPORTI	623.716,25
12	0	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	3.776.818,74
12	4	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNI PRECEDENTI - MAGGIORI IMPORTI	0
13	0	TASSA SUI RIFIUTI (TARES) - RUOLO COATTIVO 2013	327.611,37
13	2	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA ANNI PRECEDENTI - MAGGIORI IMPORTI	199.088,28
105	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - USC. 551-18	0
107	1	CANONE CONCESSORIO PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO	492.620,68
108	0	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.935.881,41
109	3	PROVENTI FITTI BOX MERCATO COPERTO	2.882,26
112	2	FITTI ALLOGGI ECONOMICI E POPOLARI	74.043,89
115	1	PROVENTI DA MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	0
123	1	FITTI A T T I V I DA LOCAZIONI IMMOBILI	64.402,36
			8.018.876,85

L'Organo di revisione ha verificato che, ricorrendone le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente ha previsto il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti. Sulle modalità di ripiano del disavanzo ex art. 39quater del D.L. 162/2019 l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 01/08/2020 concludendo che: *"la presente proposta di deliberazione in oggetto, che assume in se carattere temporalmente limitato al triennio, come detto, condizionandolo dunque alla necessaria ed improcrastinabile formalizzazione del più volte richiesto programma di recupero crediti, così come tra l'altro si evince nel corpo del deliberato oggetto di parere"*.

Il FCDE accantonato al 31/12/2020, pari a € 8.018.876,85, garantisce la copertura di circa il 75,74% dei residui delle entrate proprie dell'Ente (titolo I e titolo III) i quali ammontano complessivamente a € 10.587.422,38; appare pertanto in linea con la percentuale di riscossione delle entrate che, ad ogni evidenza, si attesta al 25% circa.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 665.178,42, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di Revisione prende atto che l'accantonamento iscritto nel risultato di amministrazione è in linea con la ricognizione effettuata dall'Ente in sede di risposta alla deliberazione n. 139/2020 della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e dall'accantonamento determinato già in sede di rendiconto 2019 sul quale lo scrivente ha reso parere con verbale n. 10 del 09/07/2020 precisando che *"In relazione alla determinazione del Fondo Contenzioso, alla luce della documentazione fornita dall'Ente e dal dettaglio analitico delle cause in essere contenute nell'allegato alla citata nota, emerge che il responsabile abbia applicato ad ogni valore della causa una percentuale di accantonamento a seguito di una gradazione della possibile soccombenza. La gradazione in parola è stata determinata sulla base di quanto contenuto nella Deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Campania n. 7/2018 che, a riguardo, ha utilizzato il seguente range percentuale sulla base del rischio di soccombenza:*

- *Debito certo: Indice di rischio 100%*
- *Passività probabile: un tasso di accantonamento non inferiore al 51%*
- *Passività possibile: percentuale che può ragionevolmente e utilmente liquidare le spese di giustizia sostenute e anticipate fino a decisione sulla soccombenza (dal 49% al 10%);*
- *Passività da evento remoto: in questi casi l'accantonamento previsto è zero.*

A conclusione dell'attività di ricognizione, emerge la necessità di dover accantonare un importo pari a € 953.016,55 a titolo di fondo contenzioso, di cui una parte, pari a € 359.682,00 saranno stanziati pro quota nelle annualità 2020 e 2021 del redigendo bilancio di previsione 2020/2022, in ragione dell'arco temporale di possibile definizione e, per come suggerito dal Responsabile del Contenzioso, avere idonea copertura. A riguardo, l'Organo di Revisione richiama quanto espresso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di accantonamento a Fondo Contenzioso, secondo cui il concetto normativo di "passività potenziale", in assenza di specifica definizione da parte dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, è una nozione che rinvia al scientia artis, i cui contenuti possono ricavarsi dagli standard nazionali e internazionali in tema di contabilità, ed in particolare dallo IAS 37 e dall'OIC 31 (prima OIC n. 19). Si tratta di massime d'esperienza o elemento di fatto (semplici prassi, best practices o al massimo soft law) che concorrono a determinare il contenuto di un concetto elastico contenuto in una norma giuridica vera e propria (in questo caso, i principi contabili applicati del D.lgs. n. 118/2011)".

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.404,49
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 567,54
- utilizzi	€ 10.404,49
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 567,54

Il fondo si è ridotto rispetto all'esercizio passato in quanto nel settembre 2020 si sono tenute le elezioni comunali con subentro di una nuova amministrazione.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 95.422,41 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.



SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 5.431.272,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.169.679,31	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.041.675,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 11.642.627,16	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.164.262,72	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 383.640,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 780.622,58	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 383.640,14	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		3,30%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 12.767.845,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 77.624,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 12.690.220,74



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 13.423.811,85	€ 13.086.648,53	€ 12.784.803,13
Nuovi prestiti (+)	€ 60.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 397.163,32	-€ 301.845,40	-€ 77.624,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 13.086.648,53	€ 12.784.803,13	€ 12.707.178,16
Nr. Abitanti al 31/12	10.370	10.346	9.834,00
Debito medio per abitante	1.261,97	1.235,72	1.292,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 467.930,83	€ 400.638,05	€ 383.640,14
Quota capitale	€ 397.163,32	€ 301.845,40	€ 77.624,97
Totale fine anno	€ 865.094,15	€ 702.483,45	€ 461.265,11

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui conseguendo un risparmio, annuo, di 85.553,42 che sino al 2024 verrà destinato a copertura del disavanzo ex art. 39quater del D.L. 162/2019 a seguito del maggior accantonamento a FCDE calcolato con il metodo ordinario in luogo di quello semplificato.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Errore. Il collegamento non è valido.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato in corso.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.883.041,27
- W2 (equilibrio di bilancio): € 8.891.624,82
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.796.202,41



Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 666.150,00	€ -	€ 419.100,00	€ 623.716,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 212.633,00	€ -	€ 218.088,00	€ 199.088,28
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 878.783,00	€ -	€ 637.188,00	€ 822.804,53

Dal prospetto riportato emerge, ulteriormente, la scarsa capacità dell'Ente di realizzare una proficua attività di recupero delle entrate proprie sintomo di una potenziale carenza di risorse e di mezzi con riguardo all'apparato organizzativo dell'ufficio tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.213.088,22	
Residui riscossi nel 2020	€ 100.603,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 137.897,45	
Residui al 31/12/2020	€ 974.587,71	80,34%
Residui della competenza	€ 666.150,00	
Residui totali	€ 1.640.737,71	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.145.527,86	69,82%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 185.366,50	
Residui riscossi nel 2020	€ 138.519,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 46.846,54	25,27%
Residui della competenza	€ 234.859,60	
Residui totali	€ 281.706,14	
FCDE al 31/12/2020		0,00%



TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 3.641.923,60	
Residui riscossi nel 2020	€ 112.686,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 602.508,65	
Residui al 31/12/2020	€ 2.926.728,92	80,36%
Residui della competenza	€ 1.107.040,96	
Residui totali	€ 4.033.769,88	
FCDE al 31/12/2020	€ 3.776.818,74	93,63%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 33.815,47	€ 19.851,25	€ 89.136,90
Riscossione	€ 33.815,47	€ 19.851,25	€ 60.420,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 33.815,47	0,00%
2019	€ 19.851,25	0,00%
2020	€ 89.136,90	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.806.001,38	€ 2.275.587,43	-530.413,95
102 imposte e tasse a carico ente	€ 201.029,68	€ 167.650,97	-33.378,71
103 acquisto beni e servizi	€ 2.465.665,40	€ 2.473.685,99	8.020,59
104 trasferimenti correnti	€ 1.754.338,94	€ 3.694.316,62	1.939.977,68
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 447.862,52	€ 429.104,75	-18.757,77
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.269,69	€ 76.355,81	70.086,12
110 altre spese correnti	€ 126.755,20	€ 274.152,50	147.397,30
TOTALE	€ 7.807.922,81	€ 9.390.854,07	1.582.931,26

L'incremento del macroaggregato 104 "trasferimenti correnti" è giustificato dalla presenza, nell'esercizio 2020, dei numero trasferimenti per emergenza Covid-19.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 2.899.710,78;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 3.370.961,18	€ 2.275.587,43
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 231.131,76	€ 167.650,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.602.092,94	€ 2.443.238,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 702.382,16	€ 509.547,32
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.899.710,78	€ 1.933.691,08

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**Crediti e debiti reciproci**

Il Responsabile del servizio finanziario, con apposita PEC del 14/04/2021, ha richiesto a ciascun organismo partecipato, di indicare (nell'allegato prospetto) i debiti ed i crediti al 31/12/2019, vantanti nei confronti dell'Ente, e conseguentemente di restituirlo, firmato dal legale rappresentante e debitamente asseverato dall'Organo di revisione di ciascun organismo medesimo.

Solo la Farmacia Comunale Polistenese Srl, a mezzo PEC del 15/04/2021 ha riscontrato all'Ente di trovarsi a debito nei confronti dell'Ente, alla data del 31/12/2020, per un importo pari a € 3.000,00 dovuto al fitto locali.

Alcun riscontro si è avuto in merito dagli altri organismi partecipati e, pertanto, non si è potuto procedere alla redazione dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Le richieste avanzate dall'Ente inerenti i rapporti debito/credito nonché i riscontri forniti dalle partecipate sono conservate agli atti del presente verbale e costituiscono le carte di lavoro utili al rilascio del prescritto parere.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Dalla verifica ordinaria è emerso che l'ente possiede le seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	NOTE
FARMACIA COMUNALE POLISTENESE SRL	51%	MANTENIMENTO
IAM SPA	1%	CESSIONE
PIANA AMBIENTE SPA	3,34%	PROCEDURA CONCORSALE

Con deliberazione di C.C. n. 43 del 30/09/2017 l'Ente ha deliberato l'alienazione della partecipazione dell'1% in "I.A.M. SpA". Tale volontà è stata formalizzata all'organo amministrativo della "I.A.M. S.p.A." con nota pec del 23/10/2017 - prot. n. 18209.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi ed oneri) riferibili al periodo. Il saldo del Conto Economico rappresenta il Risultato Economico dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		11.446.196,13
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		10.586.112,33
DIFFERENZA		860.083,80
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	408.696,98
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	428.744,14
Imposte		152.152,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	129.509,51

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un perdita di € 129.509,51 in riduzione rispetto all'esercizio 2019, la cui perdita era pari a €4.102.042,74 era motivato dai seguenti elementi:

- riduzione dei proventi da trasferimenti e contributi: la voce "*proventi da trasferimenti correnti*" è passata da € 4.169.679,31 del 2018 ad € 1.609.223,10 del 2019;
- incremento della spesa per trasferimenti e contributi verso altri enti, aziende e famiglie: la voce "*contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*" È incrementata di € 1.913.234,32 nel 2019 rispetto all'esercizio 2018 ove l'importo era pari a zero;
- incremento della voce "svalutazione dei crediti": l'importo passa da € 1.004.169,68 del 2018 ad €3.317.480,93 del 2019.

La perdita dell'esercizio dovrà essere coperta attingendo alle riserve del Patrimonio Netto dell'Ente. A riguardo, l'amministrazione propende per l'utilizzo della riserva "utili da precedenti esercizi" la cui consistenza è pari a euro 7.284.702,60.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTA AMMORTAMENTO			
	2020	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.241,69	7.944,46	4.523,15
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.017.728,82	996.257,77	938.360,03



STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie spiccano le partecipazioni in imprese società controllate (Farmacia Comunale Polistenese Srl) e partecipate (IAM SpA) valutate in base al "metodo del patrimonio netto" (criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile) e sono pari ad euro 123.122,73.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.018.876,85 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	12.927.755,29
(+)	FCDE economica	€	8.018.876,85
(+)	Depositi postali	€	91.353,93
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	360.568,62
	RESIDUI ATTIVI =	€	21.398.554,69

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	129.509,51
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	129.509,51

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	11.505.303,16
II	Riserve	€	7.290.868,59
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	7.284.702,60
b	da capitale	€	6.165,99
c	da permessi di costruire	€	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	129.509,51

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 129.509,51
portata a nuovo	
Totale	€ 129.509,51

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:



	Importo
fondo per controversie	€ 665.178,42
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 665.178,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	26.214.429,54
(-)	Debiti da finanziamento	€	12.458.979,99
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	728.192,25
(+)	altri residui non connessi a debiti	-€	2.435.023,89
	RESIDUI PASSIVI =	€	10.592.233,41

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- **Entrate Tributarie ed Extra tributarie:** alla luce delle considerazioni esposte, permangono perplessità circa la attendibilità delle previsioni di entrata con riguardo alla attività di recupero evasione. Il lento realizzo delle stesse ha come duplice effetto quello di comprimere la liquidità della cassa e l'incremento degli accantonamenti a Fondo crediti di Dubbia esigibilità con importanti riflessi sul risultato di amministrazione. Il disavanzo prodottosi al 31/12/2020, infatti, è sintomo di tale carente

attività di recupero delle entrate e, quindi, appare necessario intervenire con idonei strumenti e mezzi all'uopo previsti onde evitare possibili ripercussioni sugli equilibri strutturali dell'Ente e sulla gestione di cassa;

- Fondo Pluriennale Vincolato: l'Organo raccomanda l'Ente per mezzo dei propri responsabili a conformarsi alle previsioni normative contenute nel punto 5.4 del principio applicato 4/2 con riguardo alla adozione di idonei cronoprogrammi di spesa;
- Fondo Contenzioso: l'Organo invita al costante monitoraggio delle vertenze in essere e al continuo aggiornamento delle stesse onde evitare che possano sorgere ulteriori nuove passività potenziali alle quali garantire copertura finanziaria con gli equilibri correnti di bilancio già appesantiti dalle quote di disavanzo di amministrazione oggetto di ripiano.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 ribadendo le raccomandazioni più volte formalmente espresse inerenti il recupero dell'evasione tributaria elemento chiave per consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'Organo di Revisione
Dr. Stefano Maria Poeta
